



1872

REALE CIRCOLO CANOTTIERI
TEVERE REMO

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri, nell'adunanza del 10 novembre 2022, all'unanimità dei presenti, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

sui fatti segnalati dal Consiglio Direttivo nei confronti del Socio Fausto Zanzot

* * *

Con esposto in data 29 settembre 2022 il Consiglio Direttivo rimetteva al Collegio dei Probiviri la valutazione sull'apertura del procedimento disciplinare, ai sensi dell'art. 25, 1. lett. e), nei confronti del Socio Fausto Zanzot.

Esponendo il Consiglio Direttivo che, con comunicato n. 104 in data 9 settembre 2022, aveva portato a conoscenza del corpo sociale la decisione di dovere richiedere, a partire dal 16 settembre del 2022, un contributo per i Soci che volessero usufruire del servizio asciugamani, nella misura di € 0,60 per ogni telo, da corrispondere con la modalità indicata nel comunicato, nel quale pure il Consiglio Direttivo aveva sottolineato espressamente: *"Siamo consapevoli che la modalità introdotta può rappresentare un disagio ed un antipatico ripensamento rispetto ad una scelta che il Consiglio Direttivo aveva introdotto ad inizio anno per migliorare la qualità dei servizi al Corpo Sociale, ma il CD deve responsabilmente intervenire sui costi di gestione delle Sedi che l'attuale crisi energetica ha fatto lievitare in modo esponenziale determinando uno scostamento significativo dal piano previsionale, imprevisto e imprevedibile"*.

Il Consiglio Direttivo, nell'esposto di cui sopra, riferiva che in data 11 settembre 2022 il Socio Fausto Zanzot, con una mail indirizzata alla Segreteria del Circolo, commentava, in relazione al comunicato n. 104: *"Che tristezza! Una volta facevano pagare l'uso dell'asciugamano e il sapone a parte, era il tempo delle Case chiuse, sono passati 70 anni circa e ci risiamo. Chiedo al Consiglio direttivo: ma non era più pratico ed elegante tassarci tutti con l'aumento di quote? Presumo anche che con gli aumenti non sia finito....luce, riscaldamento, acqua calda etc.etc. Cordialmente Fausto Zanzot"*.

Ed ancora, il Consiglio Direttivo esponeva che, con una successiva mail, inviata – sempre alla Segreteria - nella stessa data del giorno 11.09.2022, il Socio Zanzot inviava una fotografia a colori riportante "Tariffario prestazioni della Casa", che veniva allegata all'esposto.

Il Collegio dei Probiviri, pertanto, deliberava all'unanimità di avviare nei confronti del Socio Fausto Zanzot il procedimento disciplinare per i fatti addebitatigli, disponendo l'invio all'incolpato della relativa comunicazione (ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di funzionamento del Collegio dei Probiviri) concedendogli termine di giorni quindici per la presentazione di una memoria difensiva contenente anche l'indicazione di eventuali mezzi istruttori a sua difesa.

La relativa comunicazione veniva inviata al Socio a cura della Segreteria.

Il Socio Fausto Zanzot, in data 11 ottobre 2022, faceva pervenire al Presidente del Collegio una mail, nella quale così replicava alla comunicazione dell'apertura del procedimento disciplinare: *"Eh si è proprio lesa maestà, come ti permetti tu vil marrano di rivolgerti in tal guisa al Sommo Sacerdote? Di cosa parliamo? Di un asciugamano e 60 centesimi.*

Ma facciamola finita.



REALE CIRCOLO CANOTTIERI
TEVERE REMO

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Che il Consiglio Direttivo ritenga la mia lettera inopportuna non lo accetto, è la mia risposta alla Vostra lettera vi piaccia o no.

Ritengo invece offensivo (per usare un vostro termine) il comunicato dove ci vengono richiesti 60 centesimi per il servizio asciugamani, così facendo metteremo le docce a gettone (...omissis). Siamo in un Circolo sportivo, siamo canottieri e non trovo indelicato l'uso di termini forse indelicato per un gruppo di educande. (omissis)".

Nell'adunanza del 10 novembre 2022, pertanto, il Collegio ha assunto la presente decisione.

Motivi della decisione

I fatti contestati al Socio Fausto Zanzot risultano documentalmente provati, consistendo nelle due e-mail, inviate in successione nella stessa data del giorno 11 settembre 2022, direttamente alla Segreteria del Circolo, come descritte nella premessa in fatto.

Lo stesso Socio Zanzot ha, del resto, confermato l'opinione espressa nelle citate missive con la successiva e-mail inviata al Presidente di questo Collegio, mail che avrebbe dovuto avere la funzione di consentire al Socio di esprimere argomentazioni difensive, rivelandosi in realtà portatrice di ulteriori elementi meritevoli di censura sotto il profilo disciplinare.

Posto quanto sopra, si evidenzia che il Socio Fausto Zanzot, nell'esercizio del diritto di critica rispetto alla decisione del Consiglio Direttivo di cui al comunicato n. 104, ha certamente travalicato i limiti imposti dalla convivenza sociale e dalle norme di correttezza ed educazione che devono improntare il comportamento dei Soci, a norma dello Statuto.

Costituisce certamente comportamento contrario alle norme ed allo spirito dello Statuto sociale, ai sensi dell'art. 25.1, lett. e), l'aver assimilato il Sodalizio ad una casa di tolleranza e, quindi, implicitamente, i Soci ai frequentatori delle stesse, con ciò arrecando senza dubbio una grave offesa ai valori del Sodalizio ed al corpo sociale che tali valori perseguono.

Il Socio Zanzot, peraltro, non si è limitato soltanto all'invio della prima e-mail, contenente l'offensiva assimilazione di cui sopra, ma ha addirittura ritenuto congruo rafforzare il concetto già espresso con l'invio di una seconda e-mail, contenente l'immagine del tariffario proprio, all'epoca, delle case di tolleranza, con l'esplicito riferimento al costo degli asciugamani.

La circostanza che rende ancor più deplorabile il comportamento di cui sopra è poi, soprattutto, l'essere state le richiamate missive inviate direttamente alla Segreteria del Circolo, rendendo così ostensibile il contenuto delle stesse al personale dipendente della Segreteria, tra l'altro prevalentemente di genere femminile, contro ogni più elementare regola di buona educazione e con una palese violazione delle norme di convivenza sociale stabilite dall'art.25.1, lett.a), dello Statuto.

Ulteriore violazione dell'art. 25.1, lett. e) dello Statuto è ravvisabile poi nella stessa comunicazione che il Socio Zanzot ha inviato al Presidente di questo Collegio, nella quale - anziché esporre argomentazioni a difesa, o comunque di giustificazione del comportamento precedentemente posto in essere – il Socio Fausto Zanzot ha manifestato ancora una volta un atteggiamento irridente



1872

REALE CIRCOLO CANOTTIERI
TEVERE REMO

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

verso un Organo statutario qual'è il Consiglio Direttivo, definito sarcasticamente "Sommo Sacerdote".

Certamente poco commendevole è l'aver addotto, da parte del Socio Fausto Zanzot, come giustificazione degli scritti di cui è procedimento, la circostanza dell'essere il nostro Sodalizio un circolo sportivo di "canottieri", come se questi fossero soggetti, per loro natura, avvezzi a comportamenti goliardicamente offensivi, o quantomeno maleducati.

Ritiene, in proposito, questo Collegio che l'esercizio del diritto di critica, pur sempre legittimo, non possa comunque mai giustificare l'utilizzo di modalità espressive allusive e insinuanti come, invece, avvenuto nel caso di specie.

Se poi l'intenzione del Socio Zanzot era solamente quella di manifestare il proprio dissenso rispetto ad una decisione del Consiglio Direttivo in forma scherzosa e ironica, allora non vi è dubbio che la stessa sia decisamente mal riuscita e, comunque, attuata con modalità e forme assolutamente non accettabili.

Ciò posto, in considerazione delle violazioni commesse dall'incolpato e della gravità di alcune di esse, e tenuto, comunque, conto che non risultano precedenti a carico del Socio Zanzot, il Collegio ritiene congrua la sanzione della sospensione dall'esercizio dei diritti di Socio per giorni 7 (sette), a decorrere dalla di comunicazione della presente decisione.

P.Q.M

Il Collegio dei Probiviri delibera di irrogare al Socio Fausto Zanzot la sanzione della sospensione dall'esercizio dei diritti di Socio per giorni 7 (sette), a decorrere dalla di comunicazione della presente decisione.

Così deciso in Roma, 10 novembre 2022

f.to Luca Leone
f.to Stefano Aleandri
f.to Piero Callegati
f.to Marco Castagnoli

f.to Sandro Lucidi
f.to Claudio Pavoni
f.to Edoardo Sansoni